# Istituto Diocesano di Formazione Politico - Sociale Mons. A. Lanza REGGIO CALABRIA



## **CITTADINI LIBERI A REGGIO** (Laboratorio di inclusione Sociale)

Tavola rotonda del 4 giugno 2015: Laboratorio inclusione Sociale
- RELAZIONE -



### Ringraziamenti – Bruno Fortugno-Corsista

CITTADINI LIBERI A REGGIO (Laboratorio di inclusione Sociale)

Tavola rotonda del 4 giugno 2015: Laboratorio inclusione Sociale -

Buon Pomeriggio a Voi tutti,

Vorrei assicurare a Sua Eccellenza il Vescovo Giuseppe Morosini che ho raccolto il Suo invito quando all'apertura dei lavori di questo Corso ha invitato tutti Noi Corsisti a seguire le lezioni fino alla sua conclusione. """"Bene io ce l'ho fatta!!"""""

Consentitemi di ringraziare Tutti i **Docenti** che si sono avvicendati in questo Corso, assicurandogli che, ognuno di Loro mi ha insegnato/lasciato qualcosa che porterò sempre con me, e che non lesinerò a metterla in pratica nel proseguo della mia vita quotidiana.

Vorrei ringraziare tutti i miei compagni di Corso, il nostro Rappresentante Angelo Marra, La Tutor Simona Polimeni, Il Segretario Francesco Sammarco e " facendo appello al Codice della Marina Militare che impone ai Capitani di una Nave di abbandonarla per ultimi " Saluto il Prof. Antonino Spadaro Direttore di questa Magnifica Scuola di Politiche Sociali. A Voi Tutti Grazie!!!

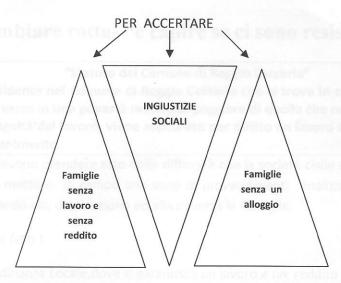


CITTADINI LIBERI
-A REGGIODottrina Sociale della Chiesa
e impegno Politico
(Laboratorio di Inclusione Sociale)
-Tavola rotonda del 04 Giugno 2015-

## "IL POLITICO CHE VORREI" -nella teoria del triangolo rovesciato-

Д

CENSIMENTO URGENTE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI A REGGIO CALABRIA



- Ci piacerebbe che il Politico di turno facesse un censimento al fine di accertare se le Famiglie che vivono nel Comune di Reggio Calabria abbiano al suo interno almeno un componente e che provvede al mantenimento della Famiglia in modo dignitoso.
- Non è più ammissibile vedere Famiglie, dove quasi tutti " <u>ed in alcuni casi tutti</u>, " i membri che li compongono abbiano un lavoro, e Famiglie dove nessun componente ne abbia uno.

Ŋ

E necessario dunque, con priorità assoluta, che la POLITICA si faccia carico di trovare risposte, assicurando un lavoro alle Famiglie prive di reddito e senza un'occupazione, facendo cadere, quell'ingiustizia sociale indicata nel triangolo rovesciato, che per inerzia politica riesce a permanere in piedi, appoggiandosi sulle ingiustizie a cui sono sottoposte le Famiglie senza un Lavoro e senza una Casa.



FORTUGNO Bruno - Corsista-

CITTADINI LIBERI A REGGIO (Laboratorio di inclusione Sociale) -Relazione-

Tavola rotonda del 04 Giugno 2015 "IL Politico che vorrei"

## Proviamo a cambiare rotta- "e capire se ci sono resistenze nei servizi"

"Statuto del Comune di Reggio Calabria"

Art. 1) La Famiglia residente nel Comune di Reggio Calabria che si trova in condizioni disagiate ovvero senza un reddito- che versa in una povertà materiale peggiore di quella che non permette di guadagnarsi il pane e priva della dignità del lavoro, viene assicurato per diritto un lavoro ad un suo componente che provvede al suo mantenimento.

La Politica e i Politici devono prendere atto delle difficoltà che la società civile sta attraversando, crediamo che sia giunta l'ora di mettere in campo una serie di provvedimenti finalizzati a superare il modello di "welfare" che sta portando alla disperazione ed alla povertà le Famiglie.

#### Basta parole, si passi ai fatti!

Serve un Patto di Cittadinanza Locale, dove si garantisca un lavoro e un reddito per ogni Famiglia residente a Reggio Calabria, dovere -questo, che oltre a ridare la dignità ad ogni Padre/Madre di Famiglia, diventa un vero e proprio combustibile per la ripresa dell'economia locale- basti pensare agli assegni famigliari o alle detrazioni per figli a carico che ogni famiglia senza un lavoro non potrà mai percepire. Non è superfluo evidenziare che le prestazioni di cui sopra a sostegno delle famiglie sono concessi dall'INPS, e se queste somme fossero state elargite, quasi certamente sarebbero state spese dai beneficiari per il bisogno famigliare, implementando l'economia locale.

Il Politico che vorrei deve essere al servizio della Gente e spendersi per il "Bene Comune" pur sapendo che non si può essere tutti uguali, ma non si può prescindere, a sua volta di esserlo, per taluni servizi essenziali, quale il lavoro e la casa. Questi bisogni, sono alla base di una società giusta, che a lungo andare, produce ricchezza per una società civile che vuole conservare e spingere sempre più in alto il suo senso civico.



Pag 2/2

Ad oggi circa 180.000 sono gli abitanti che vivono in questa città, e sufficiente immergersi tra la gente per osservare capire e agire. Quasi all'unisono s'innalza un corale appello alle Istituzioni di un effettivo cambiamento di rotta, bisogna prendere atto che non ci troviamo più nell'epoca passata, quando si poteva contare su sostanziosi stanziamenti aggiuntivi che potevano rappresentare un volano e un supporto all'attuazione delle riforme per un migliore e più equo Stato Sociale- rimasto inevaso. (Finanziamenti, rivelatosi nel tempo privi di sostenibilità – ingannevoli, veri e propri debiti o se volete cambiali che oggi stanno andando all'incasso, a discapito di questa generazione e non solo).

Siamo in una fase di risorse ben più contenute, nella quale il tema della sostenibilità alla vita è particolarmente complicato e messo a dura prova- seguito anche da una fase pluriennale di carestia e di fallimenti che hanno messo in ginocchio questo territorio e la sua gente.

Dunque, un cambiamento di rotta, è un passaggio imprescindibile per chi voglia provare a cambiare davvero e lo è ancora di più in momenti complicati come questo, ma non deve scoraggiare il politico di turno e nemmeno spaventare gli operatori- proprio perché è inevitabile, e per questo è importante avere la giusta consapevolezza.

Diventa essenziale che il cambiamento "venga affrontato" tenendo nella giusta considerazione la Famiglia- quale capo saldo per una Società giusta ed equa il più possibile. Ciò comporta che" il politico che vorrei " preveda adeguati accompagnamenti e la gradualità necessaria, affinché le trasformazioni richieste ai vari livelli possano essere attuate senza dare adito a forme di boicottaggio. Ciò può essere garantito solo se, accompagnamento e gradualità, rientrano in uno schema che indica con chiarezza obiettivi e azioni da perseguire. E' altrettanto importante che chi deve generare il cambiamento "Il Politico che vorrei" sii affiancato da chi esercita il mandato Amministrativo ci riferiamo ai Dirigenti, Responsabili di Area agli Operatori dei Servizi, che abbiano un'adeguata consapevolezza dello sforzo richiesto, delle energie che saranno necessarie per trasformare schemi mentali e modi di operare, nonché del modello di Stato Sociale che si sta cercando di costruire.

Questa Città merita l'impegno di ciascuno, pretende, richiede, non può fare a meno dell'impegno di tutti, cittadini e Istituzioni -come dire da soli non ci si può salvare!!!

Per citare Don Giuseppe Diana - concludo dicendo -non c'è bisogno di essere eroi, basterebbe ritrovare il coraggio di aver paura, il coraggio di fare delle scelte, di denunciare.

Viva la Scuola di Politica Sociale. Mons. Lanza di Reggio Calabria.



#### CITTADINI LIBERI A REGGIO

(Laboratorio di inclusione Sociale)
"IL POLITICO CHE VORREI"
- Relazione – Fortugno Bruno- Corsista
Tavola rotonda del 4 giugno 2015: -

STATUTO
STATUTO DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA
TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI
CAPITOLO I
Il Comune

Art. 1) Le Famiglie residenti nel Comune di Reggio Calabria che si trovano in condizioni disagiate ovvero senza un reddito- che versano in una povertà materiale peggiore di quella che non permette di guadagnarsi il pane e priva della dignità del lavoro, viene assicurato per diritto un lavoro ad un suo componente che provvede al suo mantenimento.

#### Art. 1 Autonomia del Comune

- Il Comune di Reggio Calabria è l'ente locale autonomo che rappresenta la comunità di coloro che vivono nel suo territorio.
- 2. Nell'ambito della propria autonomia, il Comune assume tutti i compiti relativi alla cura degli interessi della comunità rappresentata, salvo quelli per i quali le leggi statali o regionali prevedono specifiche competenze.
- 3. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi della Provincia, della Regione e dello Stato e provvede, per quanto di sua competenza, all'esecuzione ed all'attuazione di essi. Esso, inoltre, promuove l'adozione di provvedimenti di competenza statale o regionale, che interessano la comunità locale ed esercita le funzioni attribuite o delegate dalla Provincia, dalla Regione o dallo Stato, anche attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- 4. L'autogoverno della comunità è realizzato attraverso la effettiva partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali ai processi decisionali, all'attività politica ed amministrativa. A tal fine il Comune garantisce l'informazione sull'attività comunale ed istituisce le circoscrizioni di decentramento, nonché forme di consultazione referendaria.
- 5. Il Comune promuove i rapporti con le altre autonomie locali ed attiva la collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati, allo scopo di coordinare l'esercizio delle funzioni e dei servizi di interesse ultracomunale.
- 6. Il Comune partecipa, per quanto di sua competenza, alle iniziative in campo internazionale che abbiano come scopo la conoscenza reciproca tra i popoli, l'affermazione dei diritti dell'uomo, la pace e la cooperazione e collabora con associazioni ed enti che perseguono gli stessi scopi.
- 7. In particolare, il Comune, coerentemente con la natura mediterranea della città di Reggio Calabria, attua forme di collegamento con le collettività locali di altri Stati, nei modi definiti dalla Carta europea delle autonomie locali e, quale Comune d'Europa, anche con i paesi extraeuropei.
- 8. La città, per la sua dignità storica e politica, è sede arcivescovile metropolita e del Consiglio regionale della Calabria.

#### Art. 2 Obiettivi

- I Comune di Reggio Calabria si propone la tutela e la promozione della persona umana contro ogni forma di sopraffazione e di violenza ed assume quale obiettivo prioritario, nell'ambito delle proprie competenze, la lotta al fenomeno mafioso, anche attraverso ogni iniziativa tesa a diffondere la consapevolezza della sua natura eversiva della convivenza civile e dell'ordine democratico.
- A tal fine, ispira il suo ordinamento ai principi del rispetto della dignità e della libertà dell'uomo e della solidarietà sociale, in armonia con i valori più elevati presenti nel patrimonio di storia e di tradizioni della comunità medesima, rifiutando qualsiasi discriminazione per ragioni di sesso, razza, religione o condizioni economiche e sociali.
- 3. Il Comune ispira la propria azione alla tutela dei valori universali ed alla salvaguardia dell'autentica cultura locale, che esprime l'identità originaria ed i caratteri distintivi propri della comunità reggina; a tal fine, sostiene le formazioni sociali che mirano all'educazione civile e morale dei cittadini, stimolandone la coscienza critica e la partecipazione alla vita pubblica e promuove lo sviluppo delle istituzioni culturali ed universitarie, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico ed artistico della città.
- 4. Il Comune di Reggio Calabria attua e favorisce forme di collegamento con i lavoratori emigrati.

#### Art. 3 Funzioni

- 1. Il Comune di Reggio Calabria rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità e ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico.
- 2. Il Comune, in particolare:



Istituto Diocesano di Formazione Politico - Sociale Mons. A. Lanza

CITTADINI LIBERI A REGGIO (Laboratorio di inclusione Sociale)

Tavola rotonda del 4 giugno 2015: Laboratorio inclusione Sociale -

Desheete elle His like.

Also lolomy 04/06/2015.